

## Una commedia felina



La casa editrice milanese, celebre soprattutto per pubblicare testi poetici, ripropone il testo già edito Adelphi nel 1995 dello spagnolo Lope de Vega, poeta e drammaturgo vissuto tra la seconda metà del 1500 e la prima metà del 1600.

Il poeta, come recita l'introduzione, fine conoscitore dell'animo umano, si cimenta con una storia felina, di cui dimostra di essere ugualmente esperto: una storia d'amore e di vendetta che vede come protagonisti e rivali Marramachiz e Micifuf, nel contendersi i favori della bella Zapachilda. Non è ben evidente chi sia il buono e chi il cattivo: Marramachiz rapisce la gatta promessa sposa di un altro, ma perché il suo amore è talmente grande

da non fermarsi davanti a nulla; Micifuf è la vittima della malvagità altrui, ma non mostra mai quel coraggio necessario a riprendersi ciò che gli è stato indebitamente sottratto. Quindi forse più che ad eroi, siamo di fronte a due anti-eroi, con pregi e difetti bilanciati in una sfida che sembra combattuta ad armi pari. Descritta come esempio tipico di epica burlesca, la *Gattomachia*, scritta nel 1634, può vantare tutte le caratteristiche di quello che è stato definito amor cortese, in riferimento alla concezione dell'amore nel romanzo cavalleresco del XII secolo. Il corteggiamento, l'adulterio, l'inganno, lo scontro, l'estremo sacrificio: sono tutti temi presenti, così come il culto della donna (in questo caso una gatta), Zapachilda è

venerata ed esaltata come Beatrice da Dante, amata ed onorata come Ginevra da Lancillotto.

I fatti si svolgono in maniera rocambolesca, e nello stesso modo, imprevisto ed inatteso, la vicenda trova la sua conclusione.

Quello che la critica apprezza è la capacità dell'autore di saper gestire in un equilibrio perfetto un registro aulico, artificioso e serio in contrasto con quello comico che suscita, con la sua spontaneità, il riso, ma senza mai scendere nella triviale volgarità. Come accade per tutte le opere in versi, la traduzione è colpevole di perdere non solo la rima e la musicalità linguistica, ma anche la comicità di alcuni giochi di parole impossibili da rendere.

*Lope de Vega, La Gattomachia*, La vita felice, Milano, 2021, pp. 240, euro 12,50

Isabella Villi

